

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Videojet®

Ink

16-9301Q



|                                     |                   |
|-------------------------------------|-------------------|
| Pagina                              | : 1 / 12          |
| Versione                            | : IT ITALIANO     |
| Numero versione                     | : 8.02            |
| Data di edizione/ Data di revisione | : 1/4/2017        |
| Data dell'edizione precedente       | : 1/4/2017 (8.01) |

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : 16-9301Q

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzi del Materiale** : Applicazioni industriali: Inchiostro da usare in un processo continuo a getto d'inchiostro. Questo prodotto è classificato dall'Ente USA per Alimenti e Farmaci (FDA) come miscela colorante additiva, esente da omologazione (21 CFR 80.35(b) e 21 CFR 73.1). L'Ente canadese di ispezione alimentare non vieta l'uso di questo prodotto per marcare e identificare i gusci delle uova. Vedere l'etichetta 'Uso dell'alimento' sul recipiente per ulteriori informazioni.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sito Web: [www.videojet.com](http://www.videojet.com)

E-mail: [FluidsSupport@videojet.com](mailto:FluidsSupport@videojet.com)

Videojet Technologies Europe B.V., P.O. Box 1, Strijkviertel 39, 3454 DeMeern, The Netherlands  
Tel: +31 30 6 693 000 Fax: +31 30 6 693 060

Videojet SRL, Via XXV Aprile, 66/C, 20068 Peschiera Borromeo (MI), Italia  
Tel: +39 02 5537 6811 Fax: +39 02 5537 68372

Cicrespi S.p.A., Via Trieste 11, 20060 Liscate Milano, Italia  
Tel: +39 2 9575 4260 Fax: +39 2 9575 4268

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Medici** ☎ 3E: (US) +1 760 476 3961  
3E Codice: 334466

**Trasportatori** ☎ 3E: (US) +1 760 476 3961  
3E Codice: 334466

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

|                         |   |
|-------------------------|---|
| Flam. Liq. 2, H225      | Liquido e vapori facilmente infiammabili.                       |
| Skin Irrit. 2, H315     | Provoca irritazione cutanea.                                    |
| Eye Irrit. 2, H319      | Provoca grave irritazione oculare.                              |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota: 10.5%

**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 12%

**Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]**

**Classificazione** : F; R11

**Pericoli fisici/chimici** : Facilmente infiammabile.

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.

## 2.2 Elementi dell'etichetta



Pericolo. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

## 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori   | %        | Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]  | Tipo    |
|-------------------------------|--|----------|---|---------|
| 1) etanolo                    | CE: 200-578-6<br>Numero CAS: 64-17-5<br>Indice: 603-002-00-5   | 60 - <70 | Flam. Liq. 2, H225<br>Eye Irrit. 2, H319<br>Aquatic Chronic 3, H412   | [1]     |
| 2) acetone                    | CE: 200-662-2<br>Numero CAS: 67-64-1<br>Indice: 606-001-00-8   | 2 - <5   | Flam. Liq. 2, H225<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H336<br>EUH066   | [1] [2] |
| 3) ammoniac                   | CE: 215-647-6<br>Numero CAS: 1336-21-6<br>Indice: 007-001-01-2 | 1 - <3   | Acute Tox. 4, H302<br>Skin Corr. 1B, H314<br>Eye Dam. 1, H318<br>STOT SE 3, H335<br>Aquatic Acute 1, H400 (M=1) | [1]     |

### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente  
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro  
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

## Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

| Nome del prodotto/ingrediente | Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD] |
|-------------------------------|--|
| 1) etanolo                    | F; R11   |
| 2) acetone                    | F; R11 \ Xi; R36 \ R66, R67                              |
| 3) ammoniac                   | C; R34 \ N; R50  |

Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48

ore.

- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

##### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
composti alogenati  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali particolari

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione  |
|-------------------------------|--|
| 1) acetone                    | Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013).<br>8 ore: 500 ppm 8 ore.<br>8 ore: 1210 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. |

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### Livelli derivati di effetto

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione                | Valore                 | Popolazione | Effetti   |
|-------------------------------|------|----------------------------|------------------------|-------------|-----------|
| etanolo                       | DNEL | A lungo termine Inalazione | 1900 mg/m <sup>3</sup> | Lavoratori  | Sistemico |
| acetone                       | DNEL | A lungo termine Inalazione | 1210 mg/m <sup>3</sup> | Lavoratori  | Sistemico |
| ammoniaca                     | DNEL | A lungo termine Inalazione | 14 mg/m <sup>3</sup>   | Lavoratori  | Sistemico |

**Riepilogo PEC** : Non disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.
- Protezione delle mani** : Raccomandato: EN374 A, EN374 B  
Può essere usato (Esposizione a breve termine): Guanti in lattice. Guanti di nitrile. Utilizzare i guanti una sola volta. I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
Raccomandato (EN14387): filtro per vapori organici (Tipo AX)  
Informazioni supplementari: In caso di formazione di nebulizzazioni o sospensioni, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Rosso.
- Odore** : Non disponibile.
- Soglia olfattiva** : Valore massimo noto: 100 ppm. Valore medio pesato: 96 ppm.
- pH** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: 0 °C. Valore medio pesato: -94 °C.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Valore minimo noto: 38 °C. Valore medio pesato: 82 °C.
- Punto di infiammabilità** : 8 °C.



|  |  |
|--|--|
| <b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>              | : Valore massimo noto: 6.1. Valore medio pesato: 1.7.                          |
| <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>                                  | : Non applicabile. (Liquido)   |
| <b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b> | : Valore minimo noto: 2.2%. Valore massimo noto: 25.0%.                        |
| <b>Tensione di vapore</b>  | : Valore massimo noto: 360 mm Hg a 20°C. Valore medio pesato: 50 mm Hg a 20°C. |
| <b>Densità di vapore</b>   | : Valore minimo noto: <1.6. Valore massimo noto: >1.6. (Aria = 1)              |
| <b>Densità relativa (Acqua = 1)</b>                                  | : 0.87   |
| <b>Solubilità (le solubilità)</b>                                    | : Non disponibile.   |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>                | : Non disponibile.   |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                 | : Valore minimo noto: 371 °C. Valore medio pesato: 456 °C.                     |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                                 | : Termicamente stabile.  |
| <b>Viscosità</b>   | : Non disponibile.   |
| <b>Proprietà esplosive</b>   | : Non applicabile. Non classificato.   |
| <b>Proprietà ossidanti</b>   | : Non applicabile. Non classificato.   |

## 9.2 Altre informazioni

|                             |         |
|-----------------------------|---------|
| <b>Volatilità (p/p)</b>     | : 88 %. |
| <b>VOC Volatilità (p/p)</b> | : 74 %. |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuno.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuno.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato                            | Specie            | Dose                      | Esposizione |
|-------------------------------|--------------------------------------|-------------------|---------------------------|-------------|
| etanolo                       | CL50 Inalazione Gas.<br>DL50 Orale   | Ratto<br>Coniglio | 20000 ppm<br>6300 mg/kg   | 10 ore<br>- |
| acetone                       | DL50 Orale<br>CL50 Inalazione Vapori | Ratto<br>Ratto    | 7060 mg/kg<br>50100 mg/m³ | -<br>8 ore  |
| ammoniaca                     | DL50 Orale                           | Ratto             | 5800 mg/kg<br>350 mg/kg   | -<br>-      |

**Conclusione/Riepilogo** : Non classificato. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Stime di tossicità acuta

| Via   | Valutazione della Tossicità acuta |
|-------|-----------------------------------|
| Orale | 26104.2 mg/kg                     |

#### Irritazione/Corrosione

##### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Provoca irritazione cutanea.

**Occhi** : Provoca grave irritazione oculare.

**Vie respiratorie** : Non classificato. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Sensibilizzazione

##### **Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non classificato. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Vie respiratorie** : Non classificato. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non classificato. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria   | Via di esposizione | Organi Bersaglio                   |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| acetone                       | Categoria 3 | Non applicabile.   | Narcosi                            |
| ammoniaca                     | Categoria 3 | Non applicabile.   | Irritazione delle vie respiratorie |

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non classificato. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute, Altro

**Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

### **12.1 Tossicità**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato  | Specie  | Esposizione   |
|-------------------------------|--|---|---|
| etanolo                       | Acuto EC50 275 mg/l<br>Acuto EC50 12.9 g/L Acqua fresca<br>Acuto CL50 9248000 µg/l Acqua fresca<br>Cronico NOEC 4.995 mg/l Acqua di mare   | Alghe<br>Pesce - Pimephales promelas<br>Dafnia - Daphnia magna - Neonato  | 72 ore<br>96 ore<br>48 ore  |
| acetone                       | Cronico NOEC 100 µl/L Acqua fresca<br>Cronico NOEC 100 µl/L Acqua fresca<br>Cronico NOEC 0.375 µl/L Acqua fresca<br>Acuto EC50 11493300 µg/l Acqua fresca<br>Acuto CL50 8800000 µg/l Acqua fresca<br>Acuto CL50 6210000 µg/l Acqua fresca<br>Cronico NOEC 4.95 mg/l Acqua di mare<br>Cronico NOEC 1 g/L Acqua fresca | Alghe - Ulva pertusa<br>Dafnia - Daphnia magna - Neonato<br>Dafnia - Daphnia magna - Neonato<br>Pesce - Gambusia holbrooki - Larva<br>Alghe - Navicula seminulum<br>Dafnia - Daphnia pulex<br>Pesce - Pimephales promelas<br>Alghe - Ulva pertusa<br>Dafnia - Daphnia magna | 96 ore<br>21 giorni<br>21 giorni<br>12 settimane<br>96 ore<br>48 ore<br>96 ore<br>96 ore<br>21 giorni |

### **12.2 Persistenza e degradabilità**



| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-------------------------------|------------------|----------|------------------|
| etanolo                       | -                | -        | Facilmente       |
| acetone                       | -                | -        | Facilmente       |
| ammoniacale                   | -                | -        | Facilmente       |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|-------------------------------|--------------------|-----|------------|
| etanolo                       | -0.35              | -   | bassa      |
| acetone                       | -0.23              | -   | bassa      |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.





#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Nessuno.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID      | ADN          | IMDG         | IATA         |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>14.1 Numero ONU</b>                  | UN1210       | UN1210       | UN1210       | UN1210       |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b> | Printing Ink | Printing Ink | Printing Ink | Printing Ink |
|   |              |              |              |              |

|   |   |  |   |  |
|---|---|--|---|--|
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3<br>              | 3<br>               | 3<br> | 3<br> |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | II  | II   | II  | II   |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.   | No.  | No.   | No.  |
| Informazioni supplementari                    | <u>Norme speciali</u><br>640 (C)<br><br><u>Codice restrizioni su trasporto in galleria</u><br>(D/E) | Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna. | -   | -  |

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non occorre alcuna misura speciale.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non disponibile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Stato REACH** : Conforme.

Stato di pre-registrazione: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Non applicabile.

**Regolamento UE (CE) n. 98/2013 (Precursori di Esplosivi)** :

Non applicabile.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

**15.3 Altre Informazioni**

**Codice Tariffario - sistema armonizzato** : 3215.19 Inchiostri da stampa: altri.  
USA ...90.60  
EU ...00.90

**Metalli Pesanti** : Concentrazione totale: Pb, Hg, Cd, Cr(VI) < 100 ppm

| Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici | Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici | Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici |
|---|--|---|
| Non nell'elenco   | Non nell'elenco  | Non nell'elenco   |

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione  | Giustificazione   |
|--|---|
| Flam. Liq. 2, H225<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>Aquatic Chronic 3, H412 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo |

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** :

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** :

- Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4
- Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
- Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
- Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
- Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
- Skin Corr. 1B, H314 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
- Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
- STOT SE 3, H335 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
- STOT SE 3, H336 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate** :

- R11- Facilmente infiammabile.
- R34- Provoca ustioni.
- R36- Irritante per gli occhi.
- R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]** :

- F - Facilmente infiammabile
- C - Corrosivo
- Xi - Irritante
- N - Pericoloso per l'ambiente

### DPD: 2.2 Elementi dell'etichetta

DPD = Direttiva sui Preparati Pericolosi [1999/45/CE]

**Simbolo o simboli di pericoli** : F



**Indicazione di pericolo** : Facilmente infiammabile

**Frasi di rischio** : R11- Facilmente infiammabile.

**Consigli di prudenza** : Non applicabile.

**Ingredienti pericolosi** : Non applicabile.

### Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

**Scenari d'esposizione**<http://www.videojet.com/usa/materialsafetydatasheets>